



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione del territorio – Sportello unico  
Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA) Tel. 0828.81.21.11  
Email settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

Ordinanza n. 43

Del, 03.03.2012

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Decreto del Commissario Prefettizio del 12 gennaio 2012 prot. n. 1096)

VISTA la comunicazione di personale di questo settore, redatta a seguito di sopralluogo congiunto con il Comando Stazione Carabinieri di Capaccio Scalo, pervenuta in data 12.05.2010 prot. n. 20387, dalle quale si rileva che il Sig. NUNZIATA ATTILIO, nato a Palma Campania (NA) il 27.06.1934 e residente a Nola (NA) alla via S. Paolo Belsito, 309, ha posto in essere in località Laura, sulle aree distinte in catasto al foglio di mappa n. 9 part.lla n. 295 e 303, opere edilizie abusive;

VISTE che le opere realizzate abusivamente consistono in:

- 1) Fabbricato a piano terra con struttura in muratura, copertura a due falde leggermente inclinate in pannelli di lamiera coibentati su ordine in ferro, adibito ad abitazione stagionale composta da vano soggiorno con predisposizione di cucina, un servizio igienico e n. due vani letto. Il fabbricato ha finiture civili, infissi in ferro, pavimenti, intonaci ed impianti efficienti. Ha dimensioni di m 8,40 x 8,30 x 3.45 di altezza alla gronda, a sviluppare superficie coperta di mq. 69,70 e volume di metri cubi 240. vi è edificato in aderenza al lato nord piccolo manufatto in muratura adibito a vano doccia (m. 1.60 x 1.60 x 2.30 h);
- 2) Piccolo edificio autocostruito posto a confine con la strada Umberto Nobile, utilizzando come pareti sud ed est il muro di recinzione in blocchi di lapilcemento preesistente. A pianta trapezoidale irregolare l'edificio ha dimensioni medie di m 5,85 x 5,50 x 2.30 di altezza massima e m 2.05 circa di altezza interna. Adibito a comodo stagionale al suo interno trovano collocazione due vani letto ed un servizio igienico, all'esterno una cucina;
- 3) Inoltre sul fondo in oggetto sono parcheggiati un camper ed una roulotte apparentemente in disuso. Il fondo investito per la maggior parte a pioppeto, altre essenze sono presenti nella parte di corte anche pavimentata con massetto in cls. antistante il fabbricato principale.

#### RILEVATO:

Che detta area nel vigente P.R.G. approvato, con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno pubblicato sul B.U.R.C. n. 2 del 13/01/1992, è destinata alla seguente tipologia urbanistica Zona D4 Villaggi turistici e campeggi;

Che le opere abusive sorgono su aree sottoposte ai seguenti vincoli e/o disposizioni di legge:

- a) Zona classificata sismica S=6 (D.M. 3.6.1981 e Del. di G.R. 7.11.2002 n. 5447);
- b) Vincolo di protezione delle bellezze naturali – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (Art. 136 del D.Lgs 22.1.2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”);
- c) Centri abitati (Art. 4 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.).

CONSIDERATO che le opere realizzate in assenza di titolo, per la loro natura sono destinate a soddisfare esigenze durature nel tempo tali da escluderne la nozione di pertinenzialità e sono soggette a rilascio di titolo abilitativo, così come previsto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

RITENUTO che non è possibile tollerare l'ulteriore permanenza delle suddette opere edilizie abusive;

VISTA la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche e integrazioni;  
VISTO gli articoli 27 e 31 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

### **ORDINA**

Al Sig. NUNZIATA ATTILIO, come in narrativa generalizzato, nel termine perentorio di 90 (novanta) giorni, decorrenti dalla data di notifica della presente, di demolire le opere edilizie realizzate abusivamente e descritte in premessa, in uno con la rimessa in pristino dello stato dei luoghi.

### **CON DIFFIDA**

Che in mancanza, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quella abusiva descritta, sono acquisite di diritto gratuitamente al patrimonio del comune, secondo quanto disposto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, all'art. 31 comma 3, si procederà alla demolizione d'ufficio, con il recupero delle spese, a carico del responsabile dell'abuso.

### **INFORMA**

Che nel caso le opere siano soggetto a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria è onere del responsabile dell'abuso richiedere il dissequestro ai fini dell'ottemperanza. Tale richiesta dovrà essere presentata in tempo utile alla competente autorità al fine di evitare l'applicazione delle ulteriori sanzioni illustrate al punto precedente e pertanto si fa obbligo di informare questo ufficio, mediante il deposito di copia della richiesta di dissequestro.

### **DISPONE**

Che il provvedimento medesimo venga notificato al responsabile dell'abuso, sig. NUNZIATA ATTILIO, innanzi generalizzato, ai fini dell'ottemperanza di quanto in esso ordinato; che copia di detto atto venga trasmessa;

- a) Alla Soprintendenza ai BAAAS di Salerno, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, per consentire l'esercizio della facoltà di intervento ai fini della demolizione di propria iniziativa;
- b) Al Presidente della Giunta Regionale secondo le modalità stabilite dalla Legge Regionale 18 novembre 2004, n. 10 e per le finalità in essa indicate;
- c) Al Prefetto di Salerno e alla Procura della Repubblica di Salerno per conoscenza;
- d) Al Commissario Prefettizio, al Segretario Generale e all'Ufficio relazioni con il pubblico e Trasparenza del Comune di Capaccio per conoscenza;
- e) Al Comando di Polizia Locale, incaricato dell'osservanza della presente ordinanza;
- f) Al Comando Stazione Carabinieri di Capaccio Scalo.

### **COMUNICA**

Che il responsabile del procedimento è il geom. Dean Auricchio;  
Che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

G/DL



Il Responsabile del Settore  
Arch. Rodolfo SABELLI